

Making a mud kitchen



By Jan White
& Liz Knowles



ITALIAN

Many thanks
to our
Italian translator
Michela Schenetti

<https://www.unibo.it/sitoweb/michela.schenetti>

Michela Schenetti è pedagoga e ricercatrice all'Università di Bologna. A lei si deve la sperimentazione della prima esperienza di scuola nel bosco in Italia seguita con un articolato percorso di ricerca. Da diversi anni lavora come formatrice promuovendo nei servizi per l'infanzia percorsi di educazione naturale che prevedono la riprogettazione dei giardini scolastici con un'attenzione particolare alle connessioni tra interno ed esterno in un ripensamento dei modelli educativi tradizionali ed al ruolo dell'adulto nel garantire esperienze di qualità da un punto di vista educativo e didattico. È autrice di numerose pubblicazioni sul tema tra cui un recente volume *'La scuola nel bosco. Pedagogia, didattica e natura'* (2015); partecipa a diversi convegni internazionali sul tema. Lo scorso anno incontra Jan White e nasce l'idea di tradurre questo interessante volume per celebrare la giornata internazionale del fango.

Prefazione

Jan White, specialista di forniture per esterni nelle scuole di prima infanzia da 0 a 5 anni, ha lavorato in collaborazione con Liz Knowles di “muddyfaces”. Insieme hanno creato un'iniziativa che ha lo scopo di approfondire la comprensione, l'importanza, il valore e la serie di esperienze dei giochi nel fango in modo continuativo, per assistere i professionisti nel raggiungere tale obiettivo.

Questa iniziativa si sviluppa in tre filoni:

Lo sviluppo di informazioni e la letteratura.

Jan White è l'autrice di questo libro e di altre fantastiche risorse accessibili sul suo sito web <http://janwhitenaturalplay.wordpress.com> dove sono presenti: una versione PDF di questo libro e collegamenti ad altre pubblicazioni. Le organizzazioni e gli individui che promuovono i benefici dei giochi nel fango sono disponibili su www.muddyfaces.co.uk. L'attività “muddyfaces” ha una specifica sezione dedicata alle idee e alle attività di gioco nel fango.

Lo sviluppo di una varietà di risorse

Jan White ha progettato una serie di cucine di fango, ognuna delle quali è una raccolta di stupendi elementi nelle quali meravigliosamente convogliano i naturali desideri dei bambini piccoli a esplorare e scoprire, immaginare e creare, relazionarsi e interagire. Ogni collezione è stata attentamente selezionata a partire da quello che sappiamo i bambini vogliono fare e con una chiara consapevolezza di come si possa sostenere al meglio il gioco e l'apprendimento dei bambini durante i primi anni. Per trovare queste collezioni e molte altre risorse ispiratrici, visitate lo shop on-line di “muddyfaces”.

International Mud day

Crediamo molto importante sostenere il “World Forum Foundation’s Nature Action Collaborative for Children annual International Mud Day” che si propone di riunire i bambini e i professionisti della prima infanzia in tutto il mondo per celebrare la natura, i giochi all'aperto, e l'ebbrezza nel diventare davvero infangati. Per scoprire cosa sta succedendo nel Regno Unito visitate il sito www.muddyfaces.co.uk. Per una

prospettiva internazionale cercate www.worldforumfoundation.org.



JUNE 29

Immagine di copertina di Carol Duffy: Prima infanzia Irlanda

Dedica

Questo libro è dedicato a tutti i bambini che ci hanno mostrato gli intensi e profondi piaceri del gioco nel fango ed a tutti i professionisti che rompono le barriere per consentire ai bambini di vivere all'aria aperta in modo essenziale e significativo.

Grazie ai collaboratori

Mille grazie ai bambini, agli adulti e agli asili che hanno generosamente condiviso le immagini delle proprie cucine di fango al lavoro:

Carol Duffy Early Childhood Ireland , Jan White, Jane Wratten & Slinn St STARTers, Liz Magraw, Ruth Sharpe & Hind Leys Preschool, Liz Knowles Muddy Faces, Menna Godfrey & Quackers Preschool Playgroup, Suzanne Scott, Ann Thompson & Sandfield Natural Play Centre, Vanessa Lloyd & Christchurch County Primary School.

Copyright: Text copyright © Jan White, Photographs copyright: cover image by Carol Duffy, Photographs © Sandfield Natural Play Centre, ©Carol Duffy, ©Jan White, ©Jane Wratten, ©Liz Knowles, ©Mena Godfrey, ©Vanessa Lloyd. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma , e con qualsiasi mezzo , elettronico , meccanico, di fotocopiatura , registrazione o altro , senza né autorizzazione scritta dall'editore o una licenza che permette la copia limitata .

Responsabilità: L'autore e l'editore non si assumono alcuna responsabilità per l'utilizzo delle idee e delle indicazioni fornite in questa pubblicazione. E' necessario che la valutazione e gestione del rischio venga correlata ad ogni specifico caso/esperienza e ai bambini coinvolti e rapportato alla situazione e alla pertinenza del contesto.

Le informazioni e le idee fornite sono state create per contribuire ad aumentare la comprensione e la fiducia dei professionisti che mirano a sviluppare il gioco nel fango e con le cucine di fango nei gruppi. L'autore non ha alcuna pretesa che le informazioni contenute in questo libro siano complete. Né l'autore, né i collaboratori possono accettare alcuna responsabilità legale per eventuali infortuni, lesioni, danni, perdite o accuse derivanti da qualsiasi attività o consigli ivi descritti.



Indice

Fallo! - Linee guida per la creazione di una cucina di fango

Scegliere il posto

Preparare gli spazi

Attrezziamoci!

Dove trovare cosa serve

Impegnamoci!

Essere un buon assistente

Approfondiamo i significati dei giochi di fango

Mantieni il gioco in sicurezza e salute

Libri per bambini per arricchire il gioco della cucina di fango



Fallo! - Linee guida per la creazione di una cucina di fango

Nel nostro mondo fisico ci sono pochi elementi più importanti della terra e dell'acqua, e questi sono veramente interessanti, soprattutto quando interagiscono. Mescolare la terra, l'acqua e tutta una serie di altri elementi naturali è fondamentale nella prima infanzia, dove ricopre una profonda importanza e apre infinite possibilità per il benessere, lo sviluppo e l'apprendimento. Queste esperienze offrono ai bambini una varietà di vedute ed una profondità esperienziale veramente notevoli. Le cucine di fango rappresentano qualcosa di molto diverso da un 'fazzoletto di giardino da scavare' e sono anche molto più facili da gestire. Una cucina di fango include elementi di quel tanto amato angolo domestico e dei giochi da cucina che vengono però enormemente arricchiti dalla sensazione speciale di trovarsi all'aperto. Le cucine di fango funzionano bene tutto l'anno, e hanno bisogno di essere considerate come un elemento fondamentale nella continuità delle attività all'aperto.. Le cucine di fango non hanno bisogno di essere ricche, 'ricercate', di certo non hanno bisogno di costare molto. Non esiste nulla che possa battere la semplicità e il potere di crearsi una propria, unica cucina partendo da oggetti rimediati, ricevuti in dono o ritrovati. E ricordate, le migliori cucine di fango sono realizzate in collaborazione con i bambini che le utilizzeranno!





Scegliere il posto

The kitchen La cucina ha bisogno di un pratico ed abbondante rifornimento di **materiali di base quali sabbia e/o fango**. Potendo disporre di entrambi si potrà ottenere un contrasto nel colore, nella consistenza e nella resa della miscelazione - e molte altre possibilità per l'immaginazione. L'essere situata in prossimità della zona sabbia o dell'area fango può conferire alla cucina una maggiore atmosfera e significato, in alternativa si possono utilizzare grossi vasi contenenti i materiali di base, collocati però preferibilmente ad altezza del terreno per facilitarne l'accesso.



Le cucine di fango che hanno **pareti, recinzioni o altre superfici verticali** su uno o due lati permettono anche di poter appendere pentole e utensili o di installare scaffalature rendendo la cucina più reale e più facile da usare. Posizionarla in angolo, inoltre, crea uno spazio racchiuso che permette ai bambini di sentirsi accolti e al sicuro, e questo, come suggerisce la ricerca crea i presupposti per facilitare l'invenzione di giochi bellissimi tra i bambini.



Una fornitura di acqua è essenziale, ma non deve essere necessariamente in cucina o nelle vicinanze; i bambini, infatti, amano riempire contenitori grandi e piccoli da trasportare avanti ed indietro per la cucina. Assicuratevi tuttavia che ci siano diversi tipi di contenitori per la raccolta e una fonte abbondante di acqua (preferibilmente corrente), come ad esempio un rubinetto all'aperto, botti per la raccolta delle acque piovane o grandi contenitori.

Ghiaia, ciottoli e altri materiali naturali sono anche ottimi compagni per promuovere la possibilità di fare intrugli divertenti ed educativi. Se questi non sono normalmente disponibili nello spazio esterno, tenete rabboccati contenitori di grandi dimensioni per mantenere buone le forniture (in questo caso tenete però in considerazione anche il drenaggio di questi materiali se li conservate a cielo aperto).

Anche gli elementi vegetali sono un ingrediente importante per una buona cucina di fango.

Si possono trovare ovunque - i bambini devono solamente avere il permesso di raccoglierci e ammassarli - con alcune regole concordate in grado di limitare lo sfruttamento ed evitare che le piante non si esauriscano. L'ideale sarebbe coltivare tutt'attorno **piante robuste** che possano essere raccolte.

One last thought is to locate the kitchen near to **compatible activities**, such as good places for den play, as these complementary aspects of provision will enhance each other, enriching experience for the children.





Preparare gli spazi

Le cucine possono essere di varie misure ma queste influenzeranno il **senso di appartenenza** al contesto e, di conseguenza, probabilmente il tipo di attività che si potrà fare. Dovrebbe esserci abbastanza spazio per numerosi bambini per lavorare uno di fianco all'altro in collaborazione perché questo è molto importante. Spazi larghi e cucine aperte potrebbero generare azioni più energiche e offrire maggiori possibilità. Scegliere di collocare entrambe le tipologie, cucine ampie e cucine ridotte, si rivela la soluzione ideale in un setting di gruppo.



Creare **un'area raccolta**, attraverso muri bassi o barriere di legno o bastoncini, come nell'immagine sopra,

permette a ciascuno di sentirsi contenuto (pur potendo guardare oltre). Può contribuire a creare l'atmosfera di una cucina di fango. Il tetto non si rivela necessario in quanto non permetterebbe ai bambini di fare esperienza degli elementi naturali e di essere stimolati dal loro essere all'aperto..



Alcune cucine che si trovano in mezzo ad un'area aperta di lavoro come quella della 'sabbia e scavi' possono essere adatte ma corrono il rischio perdere la caratteristica di posto 'speciale'; privato, curato.

Per creare uno spazio raccolto è importante non separare la cucina dal resto dello spazio naturale, fare in modo che **sia accessibile sia all'entrata, sia all'uscita** e deve permettere un'interazione visiva costante tra il dentro il fuori.

I piani di appoggio sono elementi cruciali. Devono essere dell'altezza giusta per i bambini e abbastanza larghi per lavorarci sopra con quella 'confusione' creativa che ogni cucina di fango deve poter portare con sé.

Le mensole e mobiletti aggiungono tanto all'atmosfera e funzionalità della cucina. E' molto utile che ciascun utensile e contenitore sia visibile (invece di essere riposto e mischiato in scatole) e facilmente raggiungibile.

I ganci devono trovare collocazione sui muri o sui bordi delle mensole facendo attenzione di non essere ad un'altezza pericolosa per gli occhi dei bambini.

I cestini possono essere utili per separare e accorpare gli utensili di natura simile. Infine è necessario considerare dove il **materiale naturale** utilizzato e mischiato dai bambini si può riporre e conservare per la volta successiva o dove, al contrario, potrà essere depositato.





Attrezziamoci!

- Un vecchio **mobile** o due e una vecchia credenza sarebbero perfetti!
- Un **piano di lavoro con ampio spazio per lavorare**.
- Qualcosa che potrebbe fungere da **forno** nel gioco simbolico (un vecchio microonde può essere efficace perché ha la porta che si apre e chiude agevolmente e bottoni da premere in tutta sicurezza).
- Alcune **mensole** sopra o dietro il piano di lavoro, oppure un mobile dotato di ripiani da collocare di fianco, in modo che i bambini possano agevolmente recuperare pentole e contenitori.
- Una buona selezione di **scodelle** e **pentole**, **brocche** e **imbuti**, **pirofile** o **stampi da forno**, ecc. Un'interessante collezione di comuni utensili per la cucina insieme ad altri più inusuali e interessanti, come lo speciale cucchiaino per fare il gelato a palline!
- Un'ampia varietà di **contenitori** e **ciotole** ancora una volta scelti tra gli utensili più comuni senza dimenticare di introdurre alcuni più particolari come gli stampi per ghiaccio o per semifreddi.



- Una scorta di materiali naturali conservati in **piccoli contenitori** o vasetti di vetro (il tappo da avvitare o ermetico è ideale per non essere perso ed evitare la fuoriuscita dei materiali).

- **Piante** da raccogliere, mischiare o macinare.

- **Ingredienti speciali** per occasioni particolari: una piccola selezione di coloranti per alimenti, essenze, spezie e gessi da macinare, mischiare e aggiungere per creare pozioni magiche e incantesimi.

- Una grande **bacinella** per i piatti, da incassare nel piano di lavoro, è essenziale per il gioco ma anche utile per lavare e riporre utensili una volta terminata la sessione di gioco.

N.B: non è necessario avere vestiti specifici per il gioco!!!







Dove trovare cosa serve

Le migliori cucine di fango, quelle che hanno la maggior atmosfera e carattere sono ricavate assemblando cose trovate con materiali raccolti e oggetti donati – specialmente quando essi provengono dalle famiglie dei bambini. E' importante non spendere tanti soldi, quello che conta per i bambini è che queste cose provengano dai loro mondi umani reali e che possano essere combinati con i materiali del mondo fisico naturale.



Alcune possibilità per raccogliere componenti preziosi: Le **Famiglie** dei bambini e lo staff educativo potrebbero procurare materiale in base a richieste specifiche o offerte casuali; potrebbero fornire utensili e/o materiali in grado di rappresentare le diverse culture di appartenenza dei bambini, ma anche mobili magari dimenticati nei loro garage.

Gli **enti di beneficenza**, i **centri di riciclaggio** o i **negozi di seconda mano** potrebbero essere interessanti per trovare servizi per la tavola (piatti, bicchieri, posate, ecc); pentole o pirofile per cuocere ma anche offrire mobili o credenze a prezzi accessibili.

Rivenditori specialisti, come Muddy Faces, possono fornire un'interessante varietà di materiali per completare o arricchire le nostre cucine di fango.





Impegnamoci!

Il contesto della cucina di fango con i propri semplici materiali è in grado di coinvolgere incredibilmente i bambini in una varietà di azioni come:



riempire, versare,
vuotare,
trasferire,
mischiare,
mescolare,
montare,
raccogliere,
porzionare,
maneggiare,
manipolare,
schiacciare,
stendere,
decorare,
lanciare, lasciare
impronte,
schizzare,

distribuire, servire, selezionare, collezionare, raggruppare, grattugiare, schiacciare, macinare, misurare, aggiungere, setacciare, filtrare, separare, aspettare!

Nello stesso modo la varietà di **esperienze potenziali** è vastissima come raggruppare, classificare, cucinare, trasformare, creare, investigare, testare, ripetere, sperimentare, nominare, etichettare, decorare, vendere e usare.

Il fare esperienza diretta e il poter esplorare le trasformazioni fisiche (attraverso il fare) offre uno stimolo importante consentendo al cervello di creare trasformazioni mentali (attraverso l'immaginazione). E quello che i bambini ottengono mescolando i vari

ingredienti può diventare un caffè con lo zucchero, una torta di compleanno, una zuppa, uno spezzatino, un gelato di diversi gusti ma anche lozioni, creme, trucco (make-up), bevande, pozioni magiche e profumi... Questo loro lavoro è pieno di **emozioni** e ha un grande valore per ciascuno sia dal punto di vista **personale**, sia **sociale**. Offre, inoltre, la possibilità di essere immersi in un contesto formidabile per **potersi esprimere** e apprendere o scambiare un ricco **vocabolario linguistico**.





Essere un buon assistente

Il ruolo principale degli adulti è quello di **facilitare e sostenere** – prima di tutto rendendo la cucina disponibile (costruendola al meglio grazie al coinvolgimento dei bambini e sulla base delle loro richieste e suggerimenti) e supportando il gioco che emergerà dagli interessi dei bambini.

Un buon supporto dell'adulto consiste nell'**osservare** (guardare cosa realmente sta accadendo) **comprendere** (riconoscere il significato che gli attribuisce quel bambino o quel gruppetto) e successivamente **agire** sulla base di ciò che potrebbe sostenere maggiormente il fare del bambino (che potrebbe essere anche rimanere distanti!)

Suggerire la denominazione corretta per gli oggetti e descrivere azioni può essere utile se fatto con la giusta misura e nel giusto contesto, ma senza esagerare!).

C'è talmente tanta ricchezza e profondità nel gioco dei bambini all'interno di una cucina di fango ben organizzata da rendere l'atteggiamento di **ricerca** dell'adulto di grande portata.

Gli altri adulti forse non capiranno il valore e l'importanza di un simile processo e avranno, probabilmente, qualche obiezione. Supportare educatori e insegnanti si rivela quindi necessario per aiutarli a **interpretare** il valore dei processi che si attivano e **promuovere** il gioco con il fango nella vita di tutti i bambini.





Approfondiamo i significati dei giochi di fango

I bambini sono profondamente interessati e **biologicamente programmati ad esplorare** ciò che ci circonda, quali sono i comportamenti dei materiali e a cosa servono.

Creare connessioni attraverso la scoperta e i processi di **indagine causa-effetto** è l'attività peculiare dello sviluppo cerebrale e del ragionamento scientifico. Curiosità, fascino, e piacere di scoprire sono elementi fondamentali per l'essere umano – ciò che ci rende umani.

Un ulteriore potente livello di esperienza per i 'bambini/esploratori' è dato dal fatto che siano proprio *loro a*

permettere che le cose accadano – e questo consente di sperimentare un **senso di controllo** e **potere** che con il tempo contribuisce ad aumentare nel bambino un forte senso di identità e impegno attivo (fondamentale per comprendere quanto egli stesso sia fondamentale per il proprio benessere fisico e cognitivo).

Il processo di fare 'miscugli' connette due mondi: quello della scienza e quello dell'arte e così facendo **educa al possibile**.

La crescita dell'immaginazione e della creatività avviene tramite l'esperienza diretta di processi di causa-effetto che mettono il bambino nella condizione di chiedersi *'Cosa succede se ...?'*.



Gli scienziati si lasciano sempre guidare da questi processi così come gli artisti e chi lavora per l'innovazione. Ancora meglio, l'esperienza di fare 'miscugli' porta il bambino in una realtà di magia e fantasia che ci ricorda l'antico fascino dell'**alchimia**.



Mantieni il gioco in sicurezza e salute

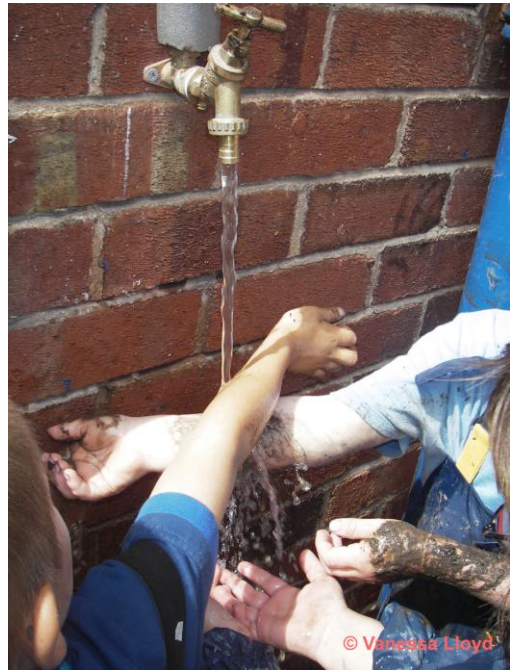
Prima di tutto i bambini devono essere (quanto basta) al **sicuro** mentre sono coinvolti nelle loro esperienze di gioco, così necessarie per un loro sano sviluppo. Il nostro lavoro consiste, infatti, nel promuovere opportunità garantendo contesti sicuri e non, al contrario, quello di negare esperienze in nome del binomio 'sicurezza e salute'. Il concetto sta nell'allestire contesti 'sicuri quanto necessari' piuttosto che 'sicuri quanto possibile' (Royal Society for the Prevention of Accidents).

La tendenza attuale che rappresenta l'approccio ufficiale è quella di anteporre la **valutazione dei rischi a quella dei benefici**. Forse sarebbe, invece, meglio invertire il pensiero e le pratiche, considerando perché quell'esperienza conta per il bambino e renderla possibile. Si tratterebbe quindi di anteporre la valutazione dei benefici a quella dei rischi.

Il contatto con la terra ha importanti benefici perché i batteri che vi sono contenuti aiutano a sviluppare un sano e funzionante sistema immunitario nei bambini piccoli (Per ulteriori informazioni si veda Why dirt is Good). La ricerca suggerisce inoltre che il contatto con la terra produce serotonina – ormone che ci fa sentire felici! I medici parlano di *Hygiene Hypothesis* per dimostrare quanto sia vitale entrare in contatto con questi tipi di germi che si sono evoluti insieme a noi anziché allontanarli con le nostre esagerate pratiche igieniche. E'

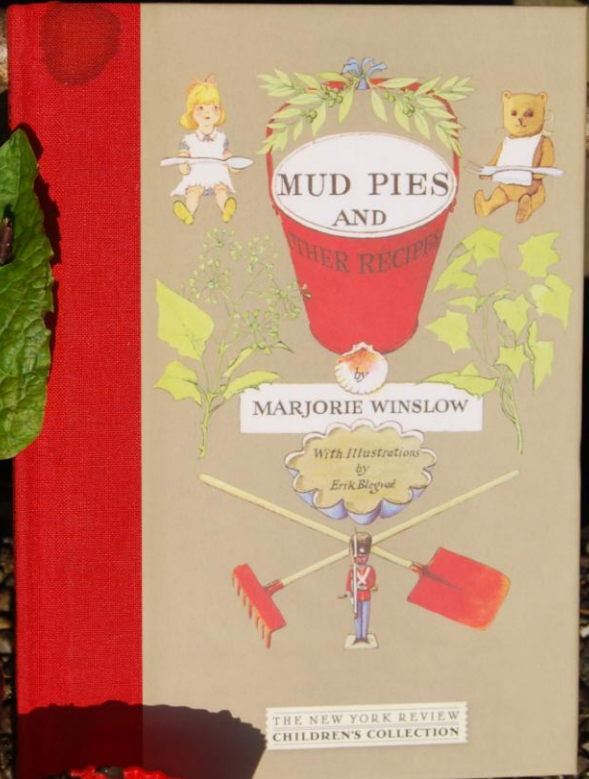
necessario assicurarsi però che la terra non sia contaminata da agenti patogeni dovuti a feci di gatti o cani. Un utile approccio è quello di comprare la terra da negozi specializzati piuttosto che recuperarla da giardini o altri contesti naturali (per evitare concime) o affidarsi alla terra scavata dalle talpe! E' però necessario ricordarsi di coprire sempre sabbie e terrai (Per ulteriori informazioni si veda *Playing and Learning Outdoors*).

Lavarsi le mani è fondamentale dopo il gioco con il fango. Per questo è molto importante condividere routine e aspettative costruendo regole e riti efficaci con i bambini. Il primo passo sarà quello di accompagnare i bambini ad occuparsi del lavaggio degli utensili utilizzati (in una bacinella contenente acqua calda e sapone) come abitudine necessaria per terminare la sessione di gioco.



I bambini devono poter essere **comodi e caldi** – in una cucina di fango è molto probabile che il lavoro sia bagnato e disordinato. Abbigliamento anti-acqua e stivali di gomma offrono la migliore protezione per la maggior parte dei mesi autunnali e invernali. Nei mesi più caldi sarebbe meglio usare pantaloncini vecchi e semplici t-shirt. E' comunque molto importante individuare un luogo in cui lavare e asciugare gli indumenti. La migliore gestione del rischio **coinvolge i bambini** come 'co-controllori' introducendo le nuove risorse/materiali o le nuove esperienze con cautela, in modo semplice, lentamente (coinvolgendo i bambini ad uno ad uno, con ampio tempo tra una spiegazione e l'altra) aiutando i bambini ad avere un accesso sicuro ed efficace agli spazi e ai materiali. Con i bambini piccoli è sempre meglio offrire meno piuttosto che troppo! Chiedere ai bambini di individuare oggetti che loro ritengono pericolosi è importante per definire insieme a loro le modalità di utilizzo (con il supporto dell'adulto quando necessario) o di gestione, come ad esempio fare attenzione alle ciotole appoggiate per terra in quanto potrebbero essere un intralcio per gli altri. Ciotole e utensili devono essere tenuti in buona condizione e devono essere **lavati e asciugati** abbastanza spesso per evitare che si arrugginiscono e che diventino poco piacevoli da utilizzare. Tenerli asciutti e areati è necessario, potrebbe essere utile strofinarli occasionalmente con un po' di olio da cucina per prevenire ruggine e muffa. Conservarli in sacche di rete o in cesti di metallo può essere un'altra soluzione.





MUD PIES
AND
OTHER RECIPES

by
MARJORIE WINSLOW

With Illustrations
by
Erik Blegvad

THE NEW YORK REVIEW
CHILDREN'S COLLECTION



Libri per bambini per arricchire il gioco della cucina di fango

Il fango:

- *Mudlarks in Out and About* by Shirley Hughes (Walker Books, 2005) ISBN 1-84428-473-5
- *Mud Pie Annie* by Sue Buchanan and Dana Shafer (Zonder Kids, 2001) ISBN 10-0-310-70816-8
- *Mud* by Mary Lyn Ray & Lauren Stringer (Voyager Books, 1996) ISBN 978-0-15-202461-1
- *Mud Puddle* by Robert Munsch & Sami Suomalainen (Annick, 2008) ISBN 1-55037-468-0
- *Princess Pigsty* by Cornelia Funke & Kerten Meyer (Chicken House, 2007) ISBN 978-1-905294-32-9
- *Joe's Café* by Rose Impey & Sue Porter (Orchard Books, 1993) ISBN 1-85213-563-8
- *The Mud Family* by Betsy James & Paul Morin (Oxford University Press, 1994) ISBN 0-19-512479-0

Pozioni e incantesimi:

- *The Slimy Book* by Babette Cole (Red Fox, 2003) ISBN 978-0-099-43426-9
- *Spells* by Emily Gravett (Macmillan Children's Books, 2008) ISBN 978-0-230-01492-3
- *Professor Puffendorf's Secret Potions* by Robin Tzannes & Korky Paul (Oxford University Press, 1992) ISBN 978-0-19-272712-1
- *Memory Bottles* by Beth Shosan & Katie Pamment (Meadowside Children's Books, 2004) ISBN 1-904511-62-7

Cucinare con il fango:

- *Goldilocks and the Three Bears* by Nicola Baxter & Liz Pichon (Ladybird Books) ISBN 0-7214-9733-0
- *Pumpkin Soup* by Helen Cooper (Picture Corgi Books, 1999) ISBN 0-552-54510-4
- *Delicious* by Helen Cooper (Doubleday, 2006) ISBN 0-385-60498-X
- *Stone Soup* by Jess Stockham (Child's Play, 2006) ISBN 978-1-84643-021-3
- *The Essential Soup Cookbook* (The Australian Women's Weekly) ISBN 186396192-5
- *Mud Pies and Other Recipes* by Marjorie Winslow (The New York Review of Books, 1998 – originally 1961) ISBN 978-1-59017-368-8
- *The Australian Women's Weekly range of small, full colour illustrated recipe books: Café Cakes; Cheesecakes, Pavlovas & Trifles; Jams & Jellies; Casseroles*
- *Ice Cream Machine Book: frozen delights ice creams, sorbets, sauces and desserts* by Rosemary Moon (Apple Press 2006) ISBN 978-1845430993
- *Fantastic Cocktails & Mixed Drinks, Family Circle* (Murdock Books) ISBN 0-86411-383-8
- *Pancakes, Pancakes* by Eric Carle (Aladdin Paperbacks, 1991) ISBN 978-0-689-82246-9
- *Mama Panya's Pancake: a village tale from Kenya* by Mary & Rich Chamberlin & Julia Cairns (Barefoot Books, 2006) ISBN 1-905236-63-8
- *Pie in the Sky* by Lois Ehlert (Harcourt Inc, 2004) ISBN 0-15-216584-3

Alcuni di questi titoli, difficili da trovare, sono disponibili nella sezione muddyfaces, alla voce pubblicazioni.

Un altro libro '**Playing and Learning Outdoors**' by Jan White contiene una lista di buone ricette per 'torte, pozioni e profumi' p. 60

Altre informazioni

In Italia sono diverse le pubblicazioni scientifiche che sottolineano l'importanza di promuovere l'educazione in naturale da un punto di vista cognitivo, emotivo, sociale ma anche sanitario. Qui sotto alcune delle più recenti ed il riferimento ad alcuni siti internet interessanti.

Bortolotti, A. (2011). Outdoor Education, ovvero alla scoperta dei (molti) motivi per fare scuola all'aperto, *Infanzia*, 6, 409-412

Farnè R., Agostini F. (a cura di), Outdoor education, L'educazione si-cura all'aperto, Ed. Junior, Azzano San Paolo, 2014

Guerra M. (a cura di), Fuori. Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura, Franco Angeli, Milano, 2015

Guerra L., L'educazione alla sostenibilità, SIM, 2015, 7

Malavasi L., L'educazione naturale nei servizi e nelle scuole dell'infanzia, Junior ed., Paolo, 2013

Oliverio Ferraris A., Oliverio A., A piedi nudi nel verde. Giocare per imparare a vivere, Giunti Editore, Firenze, 2011

Schenetti M., Salvaterra I., Rossini B., La scuola nel bosco. Pedagogia, didattica e natura, edizioni Erickson, Trento, 2015

Schenetti M., Naturalmente gioco, «INFANZIA», 2013, 2

Zavalloni G., La pedagogia della lumaca. Per una scuola lenta e non violenta, Emi edizioni, Bologna, 2008

<http://lascuolanelbosco.fondazionevillaghi.it>

<http://www.bambinienatura.it>

<http://www.dimmichisei.fondazionevillaghi.it>

<http://www.uppa.it>

The Mud Centre Un interessante articolo per riconquistare l'infanzia attraverso l'autentico gioco con il fango

www.communityplaythings.com/resources/articles/dramaticplay/mudcenter.html

Parents Put Mud Pie Making Top for Toddler Development BBC News report 10th January 2012 Survey of 1000 parents by Cow and Gate on activities children should do before they are three (the 'Potty List'). <http://www.bbc.co.uk/news/education-16485368>

Let the children play blog raccoglie diversi messaggi su cucine di fango utilizzate in pratica in tutto il mondo <http://progressiveearlychildhoodeducation.blogspot.com/>

Let the children play Pinterest board raccoglie tante e interessanti immagini di cucine di fango <http://pinterest.com/mamabare42/early-childhood-outdoor-learning-environments/>

The Ice Cream Factory by Paddy Beals, Early Education Journal, Summer 2009 p8-9. Fabulous play developing outside at Wingate Nursery School & Children's Centre.

Why Dirt is Good: 5 ways to make germs your friends by Mary Ruebush, PhD (an immunologist who trains doctors). Spiega come il Sistema immunitario si costruisce e il bisogno di batteri necessari in processi sani http://www.cbsnews.com/2100-500165_162-4766105.html

Depressed? Go Play in the Dirt Article 11 April 2007 ricerca che ha identificato i batteri nel suolo che incoraggia il corpo dei mammiferi a produrre la serotonina, che effettua il cervello e solleva l'umore - rendendo felici www.livescience.com/health.

The Dirt on Dirt: How Getting Dirty Outdoors Benefits Kids

The National Wildlife Federation – be out there

Mentre molte volte avere le nostre mani sporche è malvisto, *Be Out There* offre alcune novità e dati che possono spingere ciascuno di noi a immergere i nostri bambini nella pozza di fango più vicina. Nel loro ultimo rapporto, infatti, rivelano come permettere di sporcarsi in mezzo alla natura - lungi dall'essere una brutta cosa - aiuta i bambini a condurre una vita felice, più sana. <http://www.nwf.org/Get-Outside/Be-Out-There/Why-Be-Out-There/Benefits/The-Dirt-on-Dirt.aspx>

Jan White blog page <http://janwhitenaturalplay.wordpress.com>

The Muddy Faces per costruire cucine di fango

L'obiettivo della gamma messa a disposizione dell'organizzazione di Muddy Faces è permettere agli insegnanti di approfondire la conoscenza, l'importanza, il valore e la varietà di esperienze che il gioco con il fango può stimolare.

Ciascun set rappresenta una collezione di utensili utili a sostenere il naturale desiderio dei bambini di esplorare e scoprire, immaginare e creare, relazionarsi e interagire. Ciascuna collezione è stata selezionata a partire dalla conoscenza di ciò che i bambini fanno e con estrema attenzione ai loro modi di imparare e giocare durante la prima infanzia.

La collezione include una varietà di elementi come:

Bambini a partire da un anno

Set pensato per catturare la loro passione di raccogliere, riempire, versare, vuotare, mescolare, mischiare e trasformare.

Miscelare e cucinare

Set pensato per permettere ai bambini di trasferire e riempire, mischiare e mescolare, trasformare e creare, rotolare e decorare. Sono tantissime le azioni che si possono fare! Incoraggiando i bambini a lavorare insieme o in autonomia stimolandoli ad usare il proprio corpo.

Spells & Potions excellent quality products & service

Prodotti di eccellente qualità e servizio. Set pensato per stimolare l'immaginazione dei bambini, promuovere temi e azioni all'interno del gioco e incoraggiare la drammatizzazione.

Ci sono molti altri set di gioco come **Zuppe e Spezzatini, Gelati e Dolci, Profumi e Lozioni.**





muddyfaces shop

Our resources have been developed by practitioners to support groups to be outdoors, connecting with nature & its elements, growing as a group & blossoming as individuals all through child led play.

forest school equipment

tried & tested by forest school practitioners
tools - shelters - outdoor cooking - health and safety

challenging outdoor play

challenging outdoor play with open ended resources
natural materials - dens - mud kitchens - water play
loose parts - transporting - collecting

outdoor clothing

no such thing as poor weather when you have great clothing
robust – flexible – comfortable - waterproof

publications to inspire

books, guides & resources that support being outdoors with children
ideas - reference - activities – inspirational - curriculum

“ If it gets you out we will get it in ”

Purchase Orders

can be placed

Online: www.muddyfaces.co.uk

By email: info@muddyfaces.co.uk

By fax: 01142811455

By phone: 01142219617

By Post: Farm View works, Sheffield Road
Sheffield. S12 4LT



MUDDYFACES